

INU
Campania



CON IL PATROCINIO DI



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



WORKSHOP 24 Maggio 2016

DiARC — Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II
Aula Andriello - Via Toledo, 402 NAPOLI

***Interoperabilità e armonizzazione dei Dati
Geo-Spaziali, semplificazione e trasparenza delle
procedure per il Governo del Territorio***

***Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno***

***arch. Ivonne de Notaris
responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico***

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



(legge n.56/2014 art. 1. co.85)

Le province ... quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza ...



**strumenti e supporti per accompagnare e
coordinare la pianificazione:**

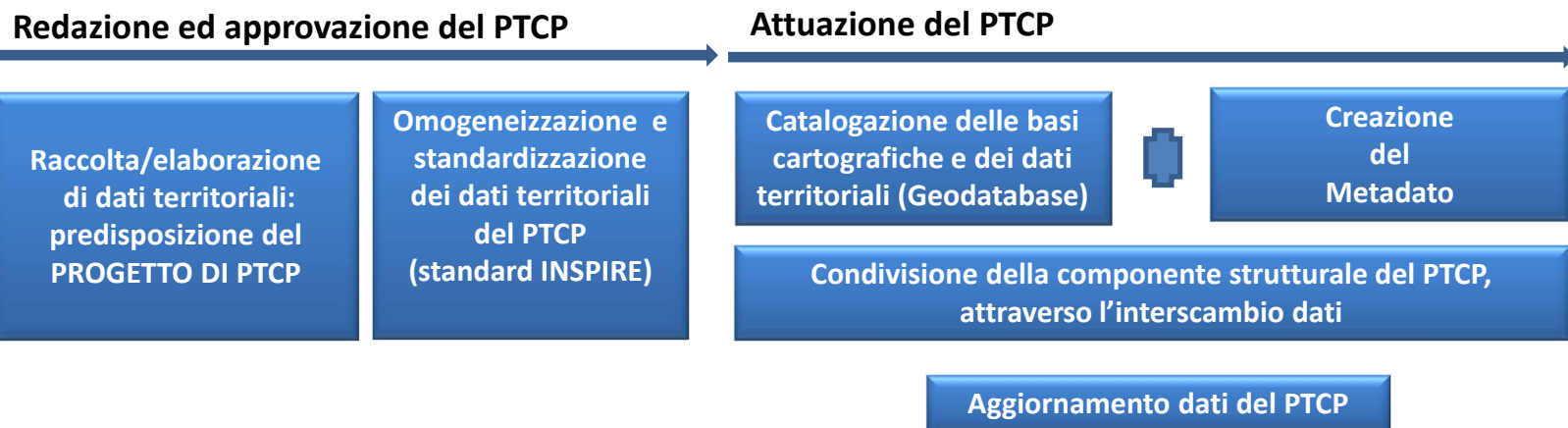
- * interscambio dati*
- * linee guida per l'elaborazione dei PUC*
- * assistenza e supporto tecnico ai Comuni*

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



L'attività di interscambio dati della Provincia di Salerno

La messa a punto della Infrastruttura di Dati Territoriali della Provincia di Salerno è nata dalla esigenza di organizzare, normalizzare e gestire il patrimonio di dati territoriali archiviati nel lavoro di analisi elaborato per la redazione del PTCP, e nel contempo dalla opportunità di valorizzazione, conservazione, aggiornamento e re-ingegnerizzazione degli stessi dati del piano provinciale attraverso la costituzione di una piattaforma di interscambio che consentisse d'innescare un processo evolutivo di inter-operatività tra Enti, Amministrazioni, Organizzazioni, Associazioni, cittadini e imprese.



*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Nel corso del 2012 il Servizio Cartografico della Provincia ha provveduto a catalogare tutti i dati territoriali relativi al piano provinciale, secondo gli standard dettati dalla normativa vigente a livello comunitario e nazionale.

Dal mese di novembre del 2012 è stata quindi avviata la fattiva **condivisione con i 158 Comuni** del salernitano dei dati territoriali relativi alla componente strutturale del PTCP (anche in ottemperanza all'art.9 del Reg.Reg. n.5/2011), attraverso la sottoscrizione di **un protocollo d'interscambio dati** che contiene il **dettaglio degli impegni assunti tra la Provincia ed i Comuni firmatari**, nonché le **modalità per la condivisione, lo scambio e la diffusione dei dati acquisti**.

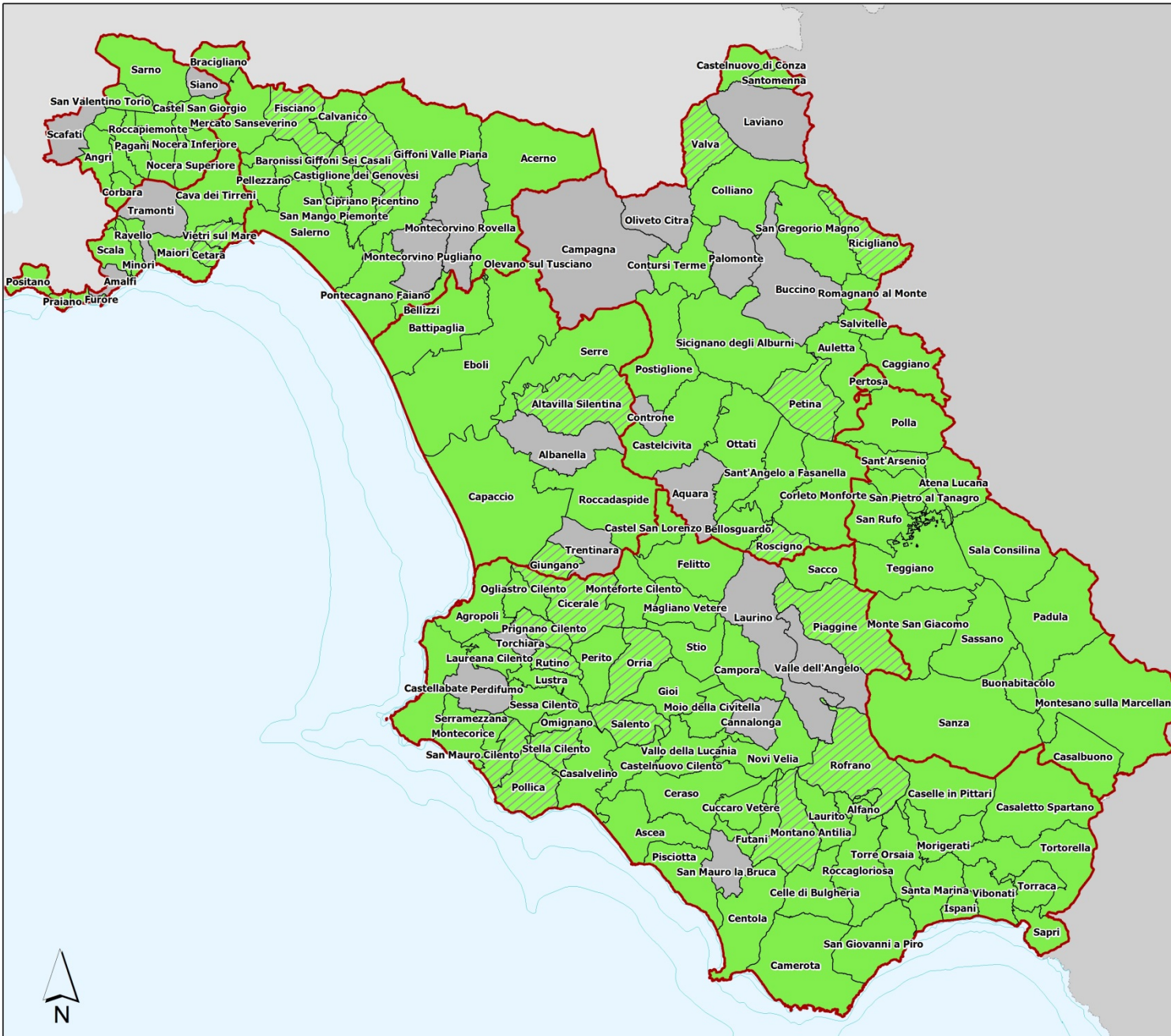
Ad oggi hanno fatto richiesta di condivisione dati
136 comuni sui complessivi 158 (circa l'86%)
a riprova della rilevanza dell'iniziativa

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Il **protocollo di interscambio dati** contiene le modalità per la condivisione, lo scambio e la diffusione dei dati territoriali, al fine di:

- **perseguire un continuo aggiornamento collaborativo** del quadro conoscitivo del territorio provinciale;
- **sostenere una conoscenza diffusa e un utilizzo integrato delle banche dati**, favorendone lo scambio e il riuso per le attività di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio e di gestione del territorio, attraverso procedure operative condivise, in linea con la Direttiva Inspire, con la normativa nazionale e regionale vigente;
- **codificare i dati** disponibili nei diversi SIT che insistono sul territorio regionale secondo un *linguaggio comune* tale da rendere possibile l'integrazione delle diverse banche dati;
- **incentivare la produzione dei metadati** delle informazioni, onde agevolare le valutazioni sulla loro provenienza, aggiornamento e condizioni di utilizzo;
- **ridurre la duplicazione di banche dati** simili e disomogenee e consentire in tal modo **un'economia di spesa** per la produzione di materiali ed informazioni già esistenti e/o reperibili da altre fonti.



PROVINCIA DI SALERNO
 Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio
 Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico
 Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi

Report Interscambio Dati Territoriali
 aggiornamento Aprile 2016

- Comuni che non hanno attivato l'interscambio dati territoriali con la Provincia di Salerno
- Comuni che hanno attivato l'interscambio dati territoriali con la Provincia di Salerno
- Comuni che hanno attivato l'interscambio dati territoriali con la Provincia di Salerno (in attesa di formalizzazione)

DESCRIZIONE DEGLI STRATI INFORMATIVI E BASI CARTOGRAFICHE FORNITE:

LIMITI AMMINISTRATIVI

BASI CARTOGRAFICHE

BASI CATASTALI

ZONAZIONE URBANISTICO TERRITORIALE

BACINI IDROGRAFICI

LIMITI AUTORITÀ DI BACINO

PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDROGEOLOGICO E ZONE DI ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

PARCHI E AREE PROTETTE

DATI OROGRAFICI

CARTA GEOLOGICA

RETICOLO IDROGRAFICO

SPECCHI D'ACQUA

SORGENTI

ACQUE TERRITORIALI E LINEA DI BASE

CARTE DI COPERTURA ED USO DEL SUOLO, CARTA DEI SUOLI ED HABITAT

CAVE E MINIERE

SITI ARCHEOLOGICI E PALEONTOLOGICI ED I VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI

AREE PERCORSE DA INCENDIO SOTTOPOSTE A VINCOLO

ALTRE AREE VINCOLATE O REGOLAMENTATE

LOCALITÀ ABITATA

STRUTTURE OSPEDALIERE

SCUOLE

SEDI ISTITUZIONALI

IMPIANTI E STRUTTURE RICETTIVE

LOCALITÀ PRODUTTIVA

RETI DI TRASPORTO

DEPURATORI E COLLETTORI

RETI TECNOLOGICHE TERRESTRI



LE INVARIANTI TERRITORIALI

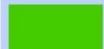
AREE DI RILEVANTE VALORE E PREGIO NATURALISTICO/AMBIENTALE E/O CON NOTEVOLI CRITICITA'



Aree con notevoli criticità ambientali (AdB Sarno): a. pericolosità da frana molto elevata (P4); a rischio da frana molto elevato (R4); a rischio idraulico molto elevato e potenzialmente molto elevato (R4-RA*); fasce fluviali (A); aree a pericolo di esondazione.



Aree a potenziale ed elevata biodiversità



Aree di potenziale collegamento ecologico



Zone cuscinetto



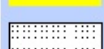
Aree permeabili periurbane ad elevata frammentazione



Aree agricole a minore biodiversità



Spiagge dune e sabbie



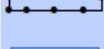
Cave



Geositi individuati dalla Regione Campania



Geositi individuati dal Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano



Specchi d'acqua



elementi idrici PRINCIPALI



elementi idrici AFFLUENTI

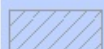


elementi idrici CANALI

AREE DI RILEVANTE VALORE E PREGIO STORICO CULTURALE

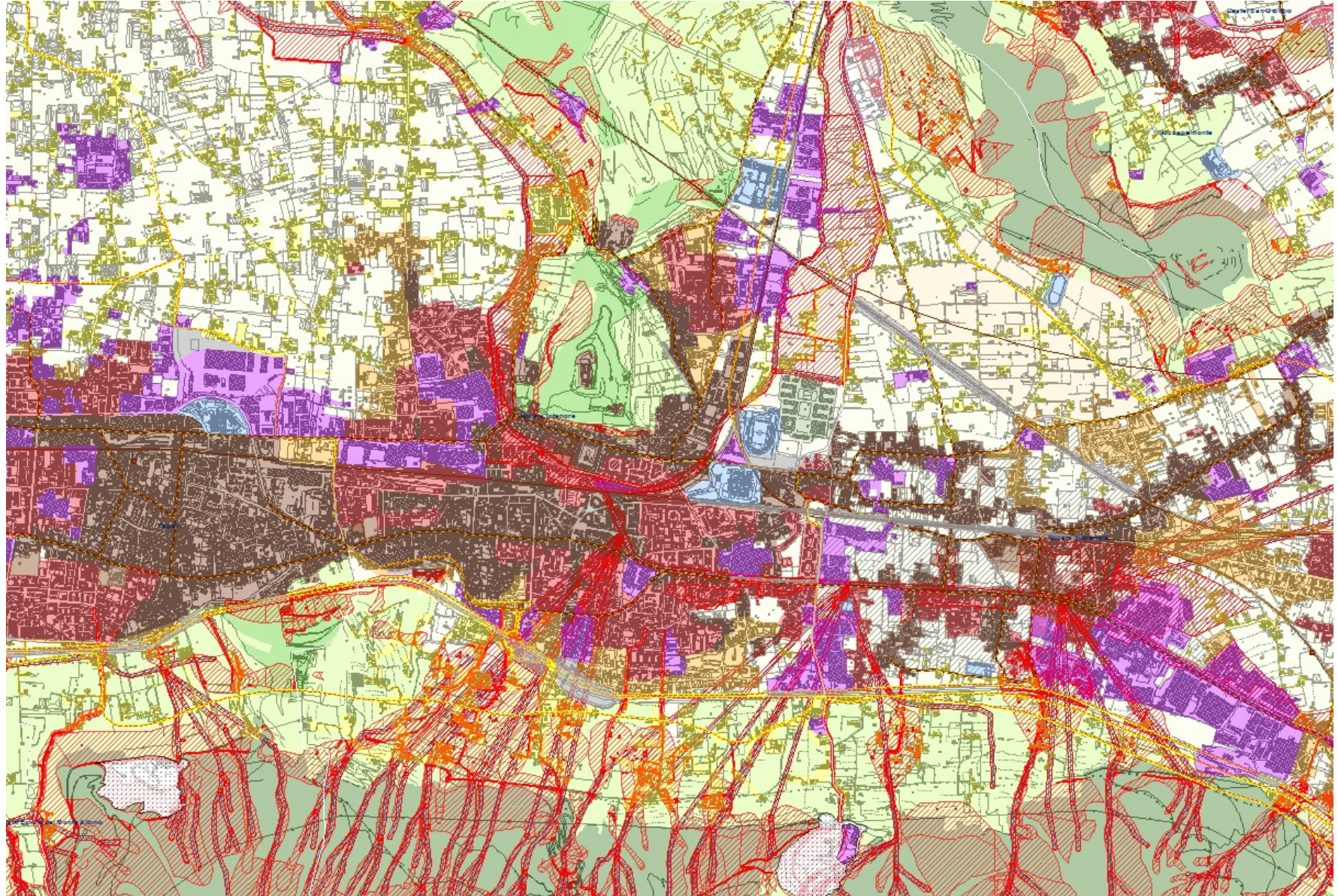


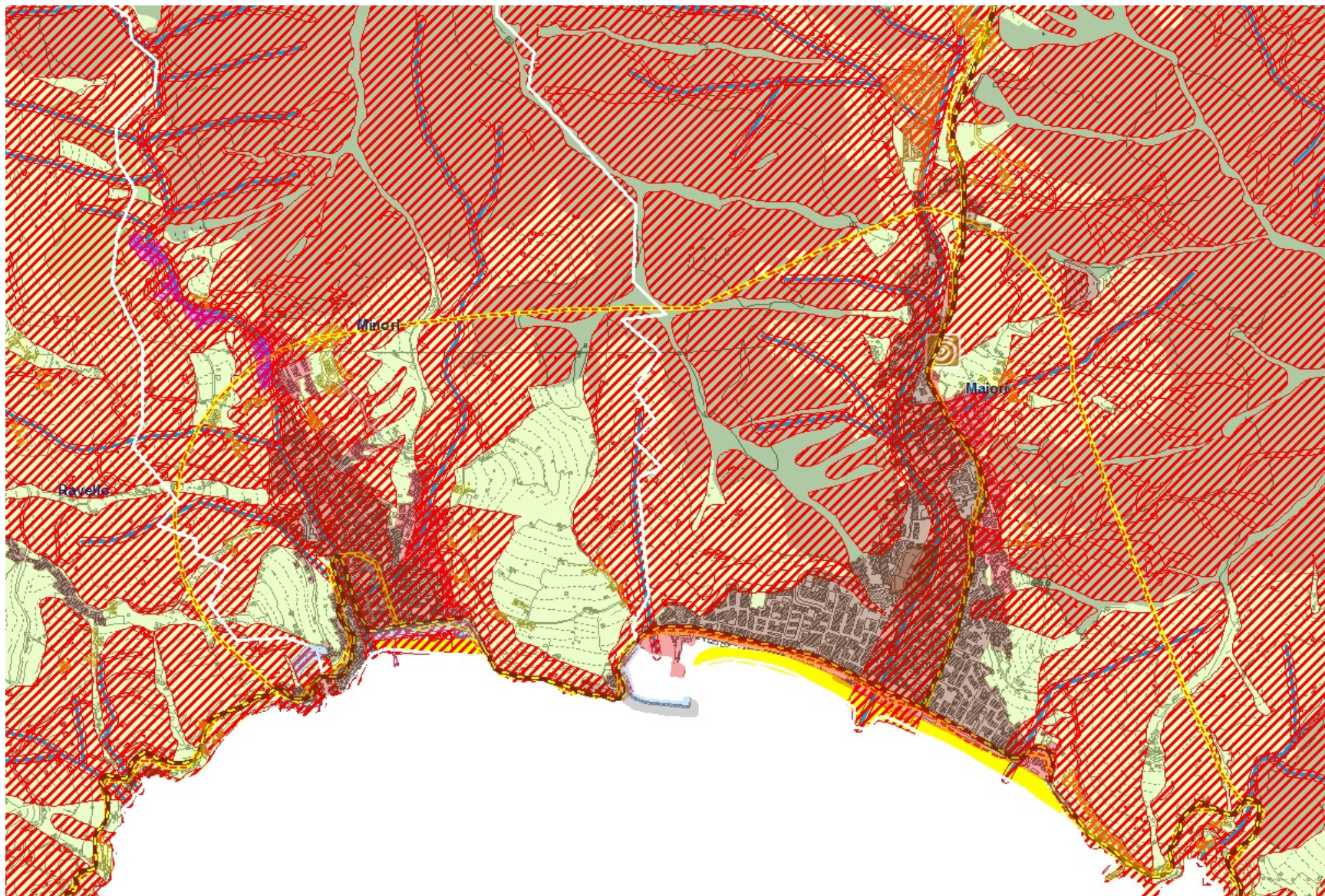
Centri e nuclei storici (rif. NTA artt. 90 - 91)

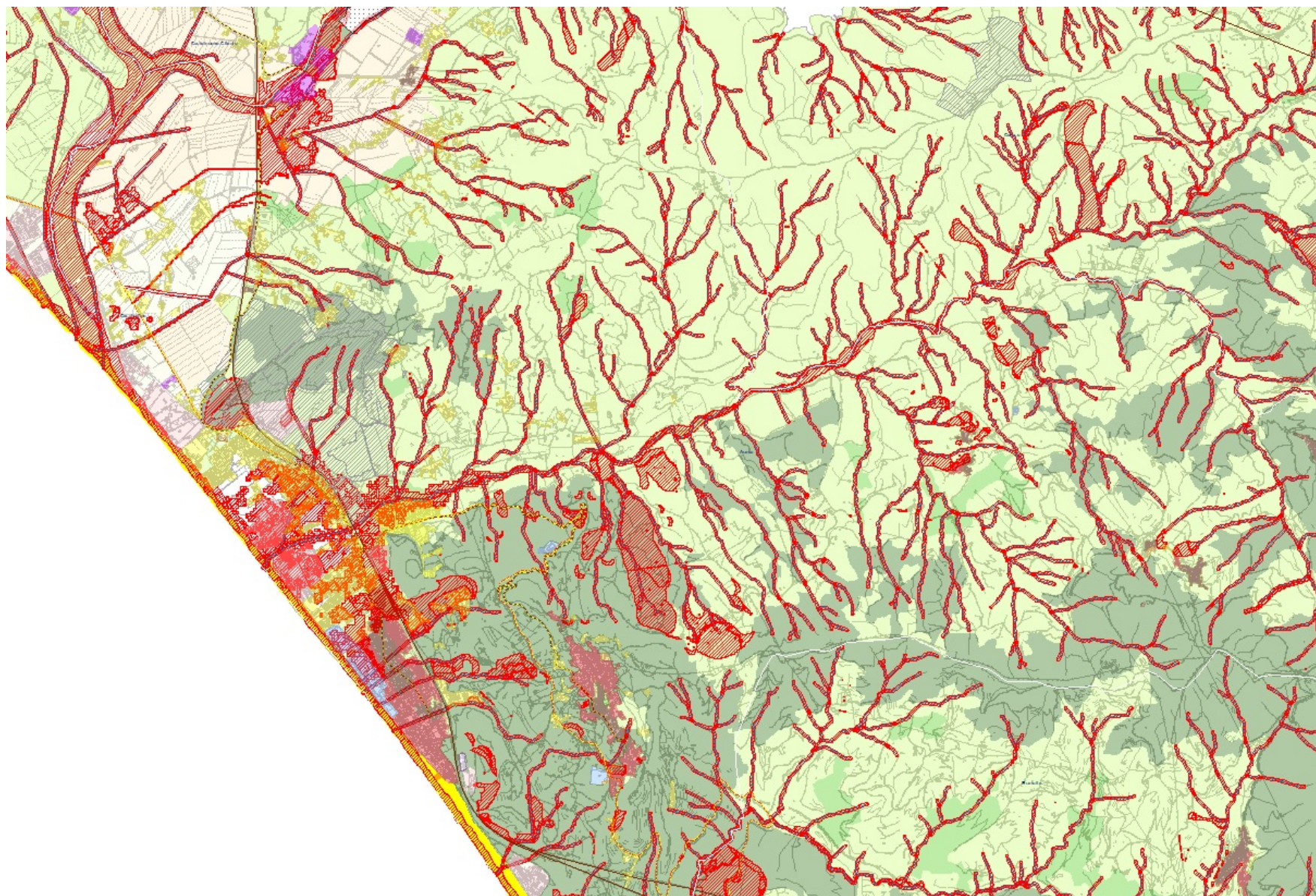


Siti archeologici vincolati

All'esito delle analisi elaborate per la redazione del quadro conoscitivo sarà possibile rappresentare le ***invarianti territoriali***, quale lettura e messa a sistema delle aree vincolate, delle aree a maggiore fragilità e vulnerabilità ambientale e delle aree di tutela reale e potenziale, individuate anche sulla base delle analisi del sistema paesaggistico-ambientale e della correlata sintesi interpretativa.







*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Linee guida per la redazione dei PUC

LE LINEE GUIDA

Primo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, sono state elaborate, di concerto con la Regione, quale supporto tecnico-operativo per accompagnare i Comuni nella ricognizione e restituzione del quadro conoscitivo del proprio territorio e nella elaborazione del Preliminare di PUC.

La costruzione condivisa del quadro conoscitivo potrà, altresì, facilitare l'autovalutazione dei redigenti PUC, ai fini della verifica di coerenza, compatibilità e conformità con la pianificazione sovraordinata e con la normativa vigente.



*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



In attuazione del PTCP, e quale primo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, sono state elaborate - di concerto con la Regione - le **Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo**, quale supporto tecnico-operativo **per accompagnare i Comuni nella ricognizione e restituzione del quadro conoscitivo del proprio territorio.**

Questa attività rappresenta, infatti, il primo ed imprescindibile passo per individuare le **invarianti che strutturano il territorio** e per codificarle utilizzando un *linguaggio* comune. Questo puo' consentire tanto di condividere il patrimonio informativo già disponibile presso i diversi Enti, quanto di addivenire ad una **"carta identitaria" del territorio** – unica e sempre aggiornabile – che possa costituire il fondamento delle scelte di programmazione e progettazione, affinché l'utilizzazione delle risorse territoriali ed ambientali possa avvenire garantendo la salvaguardia e il mantenimento dei beni comuni e l'uguaglianza di diritti all'uso e al godimento degli stessi, nel rispetto delle esigenze legate alla migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future.

La costruzione condivisa del quadro conoscitivo puo', altresì, facilitare l'**auto-valutazione dei redigenti PUC**, ai fini della verifica di coerenza, compatibilità e conformità con la pianificazione sovraordinata, di settore e con la normativa vigente.

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Dopo aver condiviso le **Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo**, è stato presentato ai Comuni il secondo contributo dell'Ente per la redazione dei PUC: **Le Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano contenenti indicazioni per l'elaborazione del Documento di Scoping**, che forniscono un supporto tecnico per orientare la redazione del Preliminare di Piano, nonché un **modello di documento di scoping** che i Comuni potranno validamente utilizzare, seppure da integrare sulla base delle caratteristiche del proprio territorio ed in riferimento agli obiettivi di assetto e sviluppo che si intende perseguire.

ALLEGATO

ALLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO

INDICE DEL DOCUMENTO DI SCOPING

Finalità e struttura del documento di scoping	P.....	
1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Puc	P.....	
1.1 Il percorso di condivisione attivato	P.....	
2. Rapporto tra il PUC ed altri Piani e Programmi	P.....	
2.1 Individuazione dei Piani e dei Programmi pertinenti al Puc	P.....	
2.2 Rapporto ed interazione tra il Puc ed i richiamati Piani o Programmi	P.....	
3. Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Puc, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale	P.....	
3.1 Individuazione degli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano, stabiliti a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale	P.....	
3.2 Verifica di coerenza tra i contenuti del Puc e gli obiettivi di protezione ambientale	P.....	
4. Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua probabile evoluzione senza l'attuazione del Puc	P.....	
4.1 Descrizione dello stato dell'ambiente	P.....	
4.1.1. risorse ambientali primarie: aria; risorse idriche; suolo e sottosuolo; ecosistemi e paesaggio		
4.1.2. infrastrutture: modelli insediativi; mobilità		
4.1.3. attività antropiche: agricoltura; industrie e commercio; turismo		
4.1.4 fattori di interferenza: rumore; energia; rifiuti		
4.2 Caratteristiche ambientali dalle aree interessate significativamente dal Piano	P.....	
4.3 Relazioni di sistema tra le attività previste dal Piano e l'ambiente	P.....	
5. Possibili impatti significativi del Puc sull'ambiente	P.....	
6. Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Puc e indicazioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale del Piano in fase di attuazione	P.....	
7. Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e delle difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni necessarie	P.....	
7.1 La scelta delle alternative individuate	P.....	
7.2 Difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste	P.....	
8. Misure per il monitoraggio	P.....	
8.1 Misure previste in merito al monitoraggio	P.....	
8.2 Gli indicatori	P.....	
9. Valutazione d'Incidenza	P.....	
10. Sintesi non tecnica delle informazioni di cui ai paragrafi precedenti	P.....	
ALLEGATI		
Allegato n.1	Quadro sinottico indicatori ISPRA	P.....
Allegato n.2	Quadro sinottico indicatori ARPAC	P.....
Allegato n.3	Piano di Monitoraggio del PTCF	P.....
Allegato n.4	Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)	P.....
Allegato n.5	Elenco dei soggetti costituenti il "pubblico" ed il "pubblico interessato"	P.....
Allegato n.6	Quadro normativo di riferimento	P.....

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Assistenza e supporto tecnico ai Comuni

Nel corso degli ultimi anni sono state implementate numerose attività a supporto del processo di pianificazione in atto a livello comunale, per affiancare efficacemente i Comuni (in particolare i più piccoli) e, altresì, per favorire il processo di costruzione e consolidamento di nuove capacità tecnico-progettuali. Tra le molte iniziative sviluppate rilevano:

- ✓ le attività di **informazione** e **sensibilizzazione** finalizzate alla diffusione: di indirizzi normativi per l'attuazione e la gestione dei PUC; dei necessari chiarimenti sulla suddivisione del piano in componente strutturale e componente programmatica; di schemi procedurali relativi all'iter di formazione del PUC integrato al procedimento di redazione della VAS; delle pratiche virtuose di housing sociale; dell'utilizzo dei software Gis; delle novità connesse alla nuova stagione di programmazione dei fondi strutturali (Europa2020); etc;
- ✓ le attività di **formazione** (corsi, seminari e laboratori), con scambio di esperienze e buone pratiche, sui temi della pianificazione e della valutazione;
- ✓ le attività ricognitive di **monitoraggio** per la verifica dello stato di formazione dei PUC, anche quale feedback delle azioni di accompagnamento ed assistenza ai Comuni implementate dall'Ente.

*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Il Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico" della Provincia di Salerno, a partire dal 2013, ha effettuato **periodi monitoraggi** di **verifica dello stato di formazione dei Piani Urbanistici Comunali** e, alla data dell'ultimo monitoraggio effettuato (febbraio 2016), risulta che:

- **11** Comuni sono dotati di piano vigente (di cui 6 non ancora adeguato al PTCP);
- **21** Comuni hanno adottato il PUC;
- **52** Comuni hanno concluso le procedure relative al preliminare di piano;
- **46** Comuni hanno implementato le prime attività tecnico-amministrative;
- per i restanti **28** Comuni la procedura di formazione del PUC non risulta avviata, o non è stata fornita alcuna informazione in merito nel corso dei monitoraggi svolti. È però utile precisare che **26** dei 28 Comuni in esame, hanno sottoscritto il Protocollo di interscambio dati con la Provincia di Salerno per la condivisione della componente strutturale del PTCP, ai sensi dell'art.9 del Reg.Reg. n.5/2011.

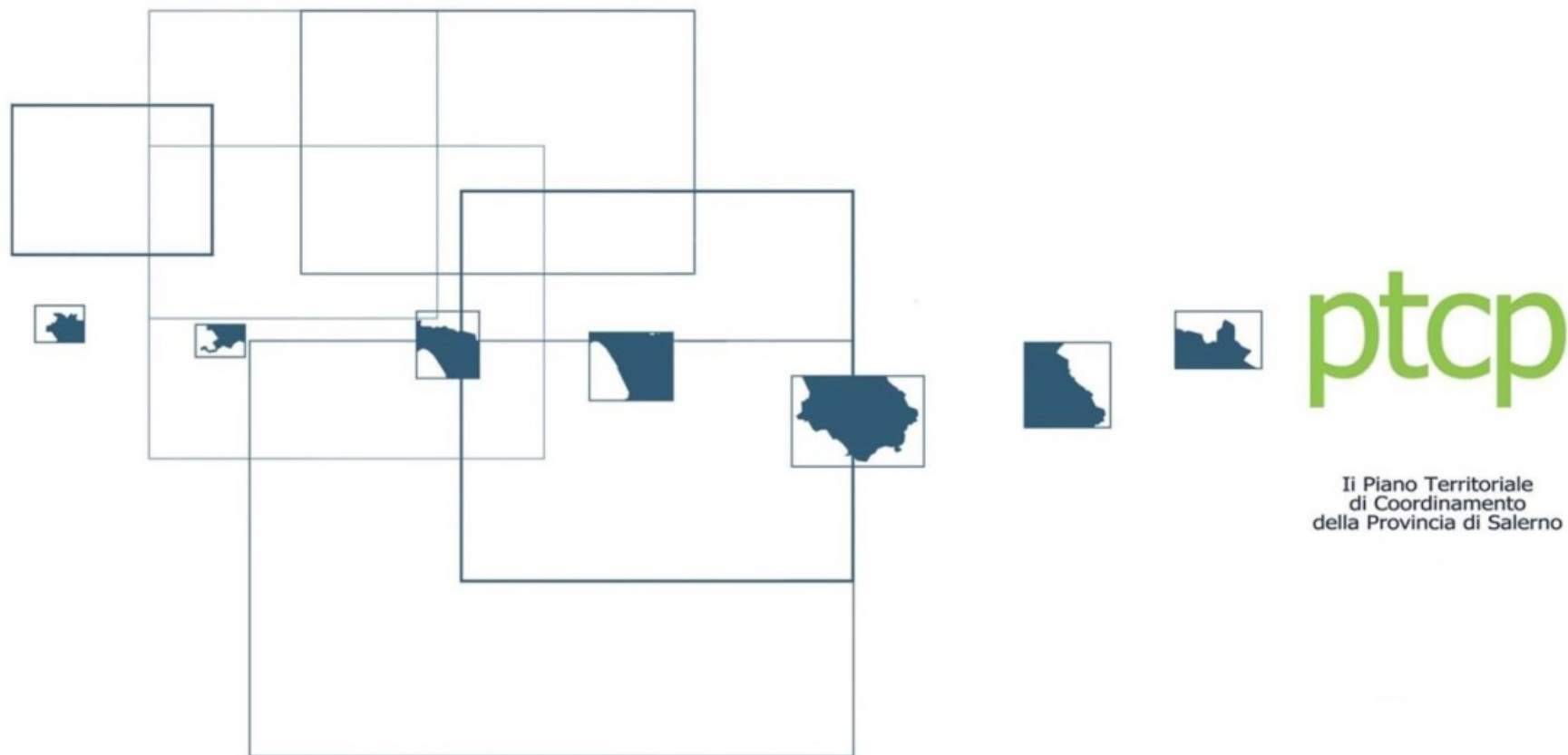
*Supportare il processo di pianificazione attraverso l'interscambio dei dati territoriali:
l'esperienza della Provincia di Salerno*



Discostandosi da una lettura meramente numerica, è significativo evidenziare che **il 46% della popolazione provinciale risiede in Comuni che si trovano in una fase avanzata** del processo di redazione del piano (PUC adottati/approvati).

Così come risulta utile una **lettura per ambiti sub provinciali**, da dove si può evincere che le **aree del territorio economicamente più trainanti** sono anche quelle nelle quali il **processo di pianificazione è in fase più avanzata**; mentre **risultano in ritardo** le **aree interne** del territorio provinciale, caratterizzate da significativi fenomeni di marginalità e spopolamento.

E' importante altresì evidenziare che i Comuni in maggior ritardo sul processo di redazione del PUC, risentono delle previsioni contenute in **piani sovraordinati che determinano oggettive difficoltà operative**.



*per informazioni ed approfondimenti è possibile contattare il
**Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico –
Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi**
incardinato nel Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio
ai seguenti recapiti:
tel/fax 089 614236 pec: servizioptcp@pec.provincia.salerno.it*